



CITTÀ METROPOLITANA
SCARL

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2019

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l.
Viale Trieste, 159/3
09123 CAGLIARI
PI/CF 03074540927

ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.

Sede in VIALE TRIESTE 159 -09100 CAGLIARI (CA) Capitale sociale Euro 105.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato di esercizio pari a zero.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi per il coordinamento e lo sviluppo della mobilità urbana nell'area vasta di Cagliari a supporto ed integrazione dei sistemi propri degli enti locali.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Cagliari sita nel viale Trieste n. 159/3

Andamento della gestione**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Le particolari competenze maturate dalla società, unitamente agli sviluppi nell'assetto societario con l'ingresso della Città Metropolitana, pongono la società nella condizione di essere il punto di riferimento degli enti locali dell'Area vasta di Cagliari per la realizzazione degli investimenti e nel coordinamento dei servizi sulla mobilità urbana.

Comportamento della concorrenza

Per la particolare attività e per lo scopo per cui è stata costituita la società, la stessa non ha particolari problemi di concorrenza sul mercato.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale è ottimo e non incide sullo sviluppo dell'attività della società

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	2.941.995	2.661.029
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(118.401)	(93.122)
Reddito operativo (Ebit)	49.993	38.952
Utile (perdita) d'esercizio		
Attività fisse	4.571.878	6.115.426
Patrimonio netto complessivo	107.992	107.990
Posizione finanziaria netta	(255.471)	(201.241)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	2.961.674	2.676.773	2.624.153
margine operativo lordo	(118.401)	(93.122)	(161.620)

Risultato prima delle imposte	7.779	3.427	6.963
-------------------------------	-------	-------	-------

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	750.439	373.561	376.878
Costi esterni	776.817	347.270	429.547
Valore Aggiunto	(26.378)	26.291	(52.669)
Costo del lavoro	92.023	119.413	(27.390)
Margine Operativo Lordo	(118.401)	(93.122)	(25.279)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.023.162	2.155.394	(132.232)
Risultato Operativo	(2.141.563)	(2.248.516)	106.953
Proventi non caratteristici	2.191.556	2.287.468	(95.912)
Proventi e oneri finanziari	(42.214)	(35.525)	(6.689)
Risultato Ordinario	7.779	3.427	4.352
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	7.779	3.427	4.352
Imposte sul reddito	7.779	3.427	4.352
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	66.673	110.227	(43.554)
Immobilizzazioni materiali nette	3.757.424	4.960.958	(1.203.534)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	747.781	1.044.241	(296.460)
Capitale immobilizzato	4.571.878	6.115.426	(1.543.548)
Rimanenze di magazzino	7.712	9.611	(1.899)
Crediti verso Clienti	569.097	377.964	191.133
Altri crediti	1.931.744	2.538.655	(606.911)
Ratei e risconti attivi	10.631	16.132	(5.501)
Attività d'esercizio a breve termine	2.519.184	2.942.362	(423.178)
Debiti verso fornitori	477.936	208.914	269.022
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	4.678	7.940	(3.262)
Altri debiti	1.825.186	8.093	1.817.093
Ratei e risconti passivi	46.944	127.039	80.095
Passività d'esercizio a breve termine	2.354.744	351.986	2.002.758
Capitale d'esercizio netto	164.440	2.590.376	(2.425.936)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.798	15.252	(6.454)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	568.226	3.449.355	(2.881.129)
Ratei e risconti passivi pluriennali	3.795.831	4.931.964	(1.136.133)
Passività a medio lungo termine	4.372.855	8.396.571	(2.209.031)

Capitale investito	363.463	309.231	54.232
Patrimonio netto	(107.992)	(107.990)	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(255.471)	(201.241)	(54.230)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(363.463)	(309.231)	(54.232)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una sufficiente solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che, alla composizione delle fonti di finanziamento:

	31/12/2019
Margine primario di struttura	79.725
Margine secondario di struttura	(91.032)

Il margine di struttura è stato determinato depurando le immobilizzazioni iscritte in bilancio dei risconti passivi relativi ai contributi in c/ impianti alle stesse riferibili.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	4.192	441	3.751
Denaro e altri valori in cassa	1.039	706	333
Disponibilità liquide	5.231	1.147	4.084
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	260.702	202.388	58.314
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	260.702	202.388	58.314
Posizione finanziaria netta a breve termine	(255.471)	(201.241)	(54.230)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	(255.471)	(201.241)	(54.230)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2019
Liquidità primaria	0,96
Liquidità secondaria	0.97

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,96. La situazione finanziaria della società è da considerarsi sufficientemente buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0.97. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, così come non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	747.781
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	4.895

Gli investimenti si riferiscono alla Integrazione funzionale della rete radio Tetra e l'integrazione funzionale del sistema di controllo della mobilità. Si prevede di concludere entrambi gli interventi nel corso del 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 la società non svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nell'ambito delle regole stabilite dal regolamento consortile, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i normali rapporti economico finanziari con le amministrazioni e società partecipanti.

In particolare per quanto riguarda il Comune di Cagliari e la Società CTM Spa, che detengono le quote più significative del capitale sociale, nella nota integrativa è stato fornito ampio dettaglio dei rapporti intervenuti.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia in quanto relative solo ed esclusivamente alle operazioni poste in essere all'interno della compagine sociale formata da enti per i quali non sussistono elementi di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

La società riesce a fronteggiare i rischi di liquidità attraverso una costante analisi delle scadenze.

In particolare si segnala che sussistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità.

Non esistono inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'annualità 2020 ITS Città Metropolitana Scarl proseguirà innanzitutto con la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle Risorse Liberate (POR 2000-2006), nell'ottica di impegnare tutte le risorse concesse alla Società Consortile sulla medesima linea di finanziamento.

In tal senso si prevede di ultimare le realizzazioni relative ai seguenti interventi:

- "Appalto sistema città area vasta, integrazione funzionale del sistema di controllo della mobilità (2°lotto) sistemi tecnologici protezione civile, polizia municipale e viabilità Cagliari" (valore progetto € 2.057.632,43), il quale prevede l'acquisizione di un sistema di gestione delle criticità ambientali/meteo nell'area di Pirri, l'aggiornamento/sostituzione dei software della sala controllo della mobilità di Cagliari e l'estensione di quanto realizzato con il precedente appalto "Sistema Città /Area Vasta".
- "Estensione del sistema Radio Digitale Tetra" (valore progetto € 162.718,08), il quale prevede l'acquisizione di nuovi terminali radio portatili/veicolari e di postazioni fisse per i Comuni di Assemini e Decimomannu.

Inoltre, la Società Consortile continuerà ad essere impegnata nell'esecuzione delle attività di cui alla convenzione stipulata in data 18/06/2019 con il Socio Città Metropolitana di Cagliari, le quali prevedono l'affidamento in house delle attività di progettazione, direzione delle esecuzioni, collaudo e rendicontazione dell'intervento denominato "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO – FASE 2" (POR FESR 2014/2020 – Obiettivo Telematico 2 - Azione 2.2.2), a sua volta finanziato dalla RAS per complessivi € 1.320.000,00 e finalizzato alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza nei Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Decimomannu, Uta, Settimo San Pietro, Villa San Pietro e Sarroch.

Infine, nella medesima annualità ITS Città Metropolitana Scarl avvierà le attività di progettazione relative all'estensione dei sistemi ITS in Area Metropolitana, di cui alla convenzione stipulata tra la Società Consortile e il Socio Città Metropolitana di Cagliari in data 27/11/2018 (importo convenzione pari a € 9.011.730,30). Ai sensi della medesima convenzione, ITS dovrà procedere all'assunzione dei corrispondenti impegni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2021.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
(Dott. Bruno Useli)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

(Ex articolo 6 del D. Lgs. 175/2016)

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l..

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. è una società consortile a responsabilità limitata costituita dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall'azienda CTM S.p.a..

Detta Società è stata trasformata nel corso dell'anno 2018 in società *"in house providing"* della quale presenta le due caratteristiche fondamentali:

- la prevalente destinazione della propria attività nell'interesse dei soggetti pubblici soci i quali affidano dei compiti a supporto delle proprie funzioni in materia di mobilità
- la presenza del controllo analogo congiunto degli enti soci affidanti, il quale si caratterizza per la particolare incisività, effettività e concretezza del suo esercizio.

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. o) fornisce la seguente definizione di società in house: *"le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto"*.

A tal proposito, si segnala che in data 30/08/2018 è stata presentata la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento ai soci di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l..

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Comma 3: *"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.

Comma 4: “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.

Comma 5: “Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessario al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 , in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Il suddetto programma di misurazione del rischio deve essere predisposto e adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso ITS Città Metropolitana S.c. a r.l., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale

- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società in house. La governance di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. segue quanto previsto dalle nuove disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile;
- un Comitato per il controllo analogo composto dai rappresentanti dei soci il quale esercita il controllo sulle decisioni strategiche, gestionali ordinarie e straordinarie di maggior interesse in conformità alla normativa vigente applicabile alle società in house.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla tabella che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	ITS Città Metropolitana svolge la propria attività prevalentemente a favore dei soci secondo il modello <i>in house providing</i> e si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016). Pertanto, la società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società.
Art. 6, comma 3, lett. b)	<i>un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità</i>	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le

	<i>dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di controllo così come previsto e strutturato.
Art. 6, comma 3, lett. c)	<i>codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	ITS Città Metropolitana ha provveduto ad adottare il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale. Ulteriore strumento adottato dalla Società con cadenza annuale è il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale.
Art. 6, comma 3, lett. d)	<i>programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</i>	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti gli aspetti connessi alla tematica in esame.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera gestendo un sistema integrato di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblica e privata nell'area vasta di Cagliari e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale ITS Città Metropolitana medesima opera.

I principi e i valori che ITS Città Metropolitana riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel gennaio 2018.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di ITS Città Metropolitana, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in ITS Città Metropolitana,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in ITS Città Metropolitana, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in ITS Città Metropolitana, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona dell'Amministratore Unico, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "*Società Trasparente*", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispose la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "*Società Trasparente*";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "*Società Trasparente*", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Come indicato in premessa ITS città metropolitana Scarl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

In tal senso, all'interno di ITS città metropolitana Scarl, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è presente:

- I. Un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
- II. Un efficiente assetto del controllo di gestione;

III. Un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione a all'andamento dell'Azienda (reporting periodico confrontato con il budget e con l'anno precedente).

Tale fase di rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

In particolare, la finalità fondamentale del sistema di programmazione e controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne, appunto, i segnali iniziali.

Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa

Lo strumento principale che ITS Città metropolitana Scarl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale è riferito principalmente all'adozione di un modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le 'procedure di valutazione del rischio e attività correlate' contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITA' AZIENDALE.

Modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le 'procedure di valutazione del rischio e attività correlate' contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITA' AZIENDALE

Con particolare riferimento ai risultati positivi negli anni del cash flow di ITS città metropolitana Scarl, e pertanto alla inesistenza di difficoltà a reperire le risorse finanziarie, l'Amministratore avrebbe potuto effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale in assenza di analisi di dettaglio (si veda sub A8 – L'apprezzamento del Revisore della valutazione effettuata dalla direzione - criterio di revisione n. 570).

Si ritiene di procedere ad una trattazione analitica che possa appalesare fedelmente le valutazioni dell'Amministratore sul presupposto della continuità aziendale (principio contabile internazionale IAS n. 1 "presentazione del bilancio").

In tal modo in aderenza al paragrafo 10 del criterio di revisione n. 570, l'Amministratore ha effettuato una valutazione preliminare del rischio da sottoporre all'Assemblea dei Soci che procederà a verificarne la congruità di analisi.

Come verrà meglio evidenziato nel prosieguo della relazione, in assenza di "dubbi significativi sulla continuità aziendale", in relazione alla particolare natura dell'attività svolta attualmente da ITS Scarl, non è risultato necessario valutare gli anni successivi a quello di bilancio (in relazione anche al grado di incertezza della valutazione di eventi riferiti ad un futuro lontano), nonché individuare piani di emergenza atti a scongiurare eventuali stati di crisi.

Come anticipato, in fase di valutazione sono stati considerati i parametri di rischio di cui al paragrafo A2 del criterio n. 570, in relazione alla loro probabilità di realizzazione, classificata in:

1. impossibile
2. improbabile
3. poco probabile
4. probabile
5. certa

Risulta evidente che la scala utilizzata, considera meno rischiosa l'impossibilità del verificarsi di un evento, in antitesi alla certezza della sua realizzazione.

Con particolare riferimento all'indicatore finanziario n. 7 (dei 21 parametri considerati), non si è proceduto a valutare il rischio relativo alla "difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi" in quanto in ragione della particolare natura di ITS Scarl, tale obiettivo non può essere ritenuto primario/realizzabile (contrariamente per la generalità delle altre aziende deve essere

valutato pericoloso per la continuità), rispetto al rischio di perdite operative importanti o a perdite significative di attività che generano cash flow.

Di seguito la valutazione effettuata per l'anno di bilancio:

		2019				
Descrizione del rischio		probabilità				
		impossibile	improbabile	Poco probabile	probabile	certo
INDICATORI FINANZIARI						
1	situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;	x				
2	prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;	x				
3	indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;	x				
4	bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;	x				
5	principali indici economico-finanziari negativi	x				
6	consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa;	x				
7	difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi					
8	incapacità di pagare i debiti alla scadenza;	x				
9	incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;	x				
10	cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";	x				
11	incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.	x				

INDICATORI GESTIONALI						
12	Intenzione dell'Amministratore di liquidare l'impresa o di cessare l'attività	x				
13	perdita di membri dell'Amministratore con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;	x				
14	perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	x				
15	difficoltà con il personale		x			
16	Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	x				
17	comparsa di concorrenti di grande successo	x				
INDICATORI DI ALTRA NATURA						
18	capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;	x				
19	procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte;	x				
20	modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa	x				
21	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con i massimali insufficienti	x				

Gli indicatori di **natura finanziaria** (dal primo all'undicesimo), mettono in rilievo gli elementi che possono incidere negativamente sulla sana gestione finanziaria.

Gli indicatori di **natura gestionale** (dal dodicesimo al diciassettesimo) attengono a circostanze organizzative o relative al mercato in cui si opera, che possano comportare rischi incidenti sullo svolgimento delle attività di core business.

Gli indicatori di **altra natura** (dal diciottesimo al ventunesimo) concernono eventi che possano determinare rischi di natura patrimoniale.

I risultati della tabella sono così sinteticamente riassunti:

1. impossibilità 19
2. improbabile 1
3. poco probabile 0
4. probabile 0
5. certa 0

Risulta pertanto evidente l'assenza di rischi riferiti alla continuità aziendale.

GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO

Alla luce dell'analisi attraverso il modello elaborato sul criterio di revisione internazionale n. 570, che ha espresso risultati coerenti e armoniosi, il management aziendale di ITS Scarl esclude, ceteris paribus, il verificarsi di rischi di crisi aziendale.

L'amministratore Unico

Dott. Bruno Useli

ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	09100 CAGLIARI (CA) VIALE TRIESTE 159
Codice Fiscale	03074540927
Numero Rea	CA 244575
P.I.	03074540927
Capitale Sociale Euro	105000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	797	-
7) altre	65.876	110.227
Totale immobilizzazioni immateriali	66.673	110.227
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.004.944	4.960.581
4) altri beni	4.699	377
5) immobilizzazioni in corso e acconti	747.781	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.757.424	4.960.958
Totale immobilizzazioni (B)	3.824.097	5.071.185
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	7.712	9.611
Totale rimanenze	7.712	9.611
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.097	377.964
Totale crediti verso clienti	569.097	377.964
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.264	55.033
Totale crediti tributari	51.264	55.033
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.880.480	2.483.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	747.781	1.044.241
Totale crediti verso altri	2.628.261	3.527.863
Totale crediti	3.248.622	3.960.860
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.192	441
3) danaro e valori in cassa	1.039	706
Totale disponibilità liquide	5.231	1.147
Totale attivo circolante (C)	3.261.565	3.971.618
D) Ratei e risconti	10.631	16.132
Totale attivo	7.096.293	9.058.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	2.991	2.991
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio netto	107.992	107.990
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.798	15.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	260.702	202.388
Totale debiti verso banche	260.702	202.388
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.936	208.914
Totale debiti verso fornitori	477.936	208.914
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.809	3.156
Totale debiti tributari	2.809	3.156
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869	4.784
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.869	4.784
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.825.186	8.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	568.226	3.449.355
Totale altri debiti	2.393.412	3.457.448
Totale debiti	3.136.728	3.876.690
E) Ratei e risconti	3.842.775	5.059.003
Totale passivo	7.096.293	9.058.935

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.439	373.561
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.899)	9.611
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.578	6.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.012.266	2.134.157
altri	179.290	153.311
Totale altri ricavi e proventi	2.191.556	2.287.468
Totale valore della produzione	2.961.674	2.676.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.316	1.175
7) per servizi	731.167	306.725
8) per godimento di beni di terzi	10.042	9.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.006	80.662
b) oneri sociali	20.516	16.670
c) trattamento di fine rapporto	4.501	5.663
e) altri costi	-	16.418
Totale costi per il personale	92.023	119.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.952	75.114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.956.210	2.080.280
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.023.162	2.155.394
14) oneri diversi di gestione	48.971	45.171
Totale costi della produzione	2.911.681	2.637.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.993	38.952
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	140
Totale proventi diversi dai precedenti	-	140
Totale altri proventi finanziari	-	140
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.214	35.665
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.214	35.665
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.214)	(35.525)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.779	3.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.779	3.427
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.779	3.427

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	7.779	3.427
Interessi passivi/(attivi)	35.428	35.525
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	43.207	38.952
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.534	5.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.023.162	2.155.394
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(2.134.157)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.028.696	26.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.071.903	65.723
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.899	(9.611)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(191.133)	(377.964)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	269.022	208.914
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.501	(16.132)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.216.228)	5.059.003
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(169.722)	1.255.218
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.300.661)	6.119.428
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	771.242	6.185.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.428)	(35.525)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.984)	(7.389)
(Utilizzo dei fondi)	(11.988)	9.718
Totale altre rettifiche	(49.400)	(33.196)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	721.842	6.151.955
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(752.676)	(7.041.238)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.399)	(185.341)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(776.075)	(7.226.579)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	58.314	202.388
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	107.990
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	58.316	310.378
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.083	(764.246)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	441	-
Danaro e valori in cassa	706	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.147	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.192	441

Danaro e valori in cassa	1.039	706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.231	1.147

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di esercizio pari a Zero.

Attività svolte

In linea con le attività previste dallo statuto societario, ITS Città Metropolitana Scarl ha proseguito con la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle "RISORSE LIBERATE" (risorse regionali), seguendo la programmazione definita nell'ultimo piano triennale degli investimenti e nell'ottica di impegnare tutte le risorse concesse alla Società Consortile

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessun fatto di particolare rilievo si è verificato nell'esercizio in esame.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e Macchinari	15%
Attrezzature	20%
Mobili ufficio	12%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi peraltro di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base a i costi effettivamente sostenuti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
66.673	110.227	(43.554)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.261.658	1.261.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.151.431	1.151.431
Valore di bilancio	-	110.227	110.227
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.196	22.203	23.399
Ammortamento dell'esercizio	399	66.554	66.952
Totale variazioni	797	(44.351)	(43.554)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.196	1.283.861	1.285.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399	1.217.985	1.218.384
Valore di bilancio	797	65.876	66.673

Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisizione di software gestionali per Euro 1.196, ed a spese di carattere pluriennale legate alla realizzazione degli investimenti in beni strumentali, la cui utilità si valuta possa generare effetti positivi sull'attività della società negli esercizi successivi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 22.022; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.757.424	4.960.958	(1.203.534)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	13.768.729	2.463	-	13.771.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.808.148	2.086	-	8.810.234
Valore di bilancio	4.960.581	377	-	4.960.958
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.895	747.781	752.676
Ammortamento dell'esercizio	1.955.637	573	-	1.956.210
Totale variazioni	(1.955.637)	4.322	747.781	(1.203.534)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.768.729	7.458	747.781	14.523.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.763.785	2.759	-	10.766.544
Valore di bilancio	3.004.944	4.699	747.781	3.757.424

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha maturato contributi in conto impianti per euro 747.781 a fronte degli investimenti in corso nel progetto Sistema Città -Estensione e Sistema TETRA - Estensione. I contributi maturati negli esercizi precedenti ed iscritti nella voce risconti passivi, saranno accreditati al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.712	9.611	(1.899)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	9.611	(1.899)	7.712
Totale rimanenze	9.611	(1.899)	7.712

I lavori in corso su ordinazione riguardano l'intervento per l'installazione di un impianto di videosorveglianza per la città metropolitana di Cagliari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.248.622	3.960.860	(712.238)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	377.964	191.133	569.097	569.097	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.033	(3.769)	51.264	51.264	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.527.863	(899.602)	2.628.261	1.880.480	747.781
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.960.860	(712.238)	3.248.622	2.500.841	747.781

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si è ritenuto opportuno classificare tra i crediti, le somme detenute nel c/c n. 14507 acceso presso il Banco di Sardegna ed ammontanti a Euro 1.814.685, in quanto trattasi di somme erogate dalla RAS vincolate alla realizzazione degli interventi del progetto "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari".

I crediti classificati con esigibilità oltre l'esercizio, si riferiscono ai crediti per contributi maturati in relazione agli investimenti effettuati in relazione al progetto denominato "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari" e finanziato interamente con le risorse a valere sulle Risorse liberate 2000/2006 (Risorse Regionali). A tal fine i contributi maturati per gli investimenti effettivamente effettuati sono provvisoriamente inseriti tra i crediti fino al momento del definitivo accertamento a seguito delle verifiche, anche parziali, dell'ente istruttore.

Per converso si segnala che le somme erogate sui contributi precedenti, sono correlativamente iscritte tra i debiti in attesa della definitiva acquisizione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	569.097	569.097
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.264	51.264
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.628.261	2.628.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.248.622	3.248.622

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.231	1.147	4.084

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	441	3.751	4.192
Denaro e altri valori in cassa	706	333	1.039
Totale disponibilità liquide	1.147	4.084	5.231

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I".

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.631	16.132	(5.501)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.132	(5.501)	10.631
Totale ratei e risconti attivi	16.132	(5.501)	10.631

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni Diverse	2.178
Polizze fideiussorie su rimborsi IVA	464
Spese linea dati apparati	7.989
	10.631

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
107.992	107.990	2

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	105.000	-	-	105.000
Riserva legale	2.991	-	-	2.991
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	(1)	2		1
Totale patrimonio netto	107.990	2		107.992

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	105.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	2.991	A,B	2.991
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	107.992		2.991
Quota non distribuibile			2.991

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	105.000	2.991	(1)		107.990
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	105.000	2.991	(1)		107.990
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	105.000	2.991	1		107.992

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.798	15.252	(6.454)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	15.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.534
Utilizzo nell'esercizio	11.988
Totale variazioni	(6.454)
Valore di fine esercizio	8.798

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.136.728	3.876.690	(739.962)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	202.388	58.314	260.702	260.702	-
Debiti verso fornitori	208.914	269.022	477.936	477.936	-
Debiti tributari	3.156	(347)	2.809	2.809	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.784	(2.915)	1.869	1.869	-
Altri debiti	3.457.448	(1.064.036)	2.393.412	1.825.186	568.226
Totale debiti	3.876.690	(739.962)	3.136.728	2.568.502	568.226

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 260.702, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e pertanto di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto attiene invece il debito nei confronti della RAS relativo all'anticipazione dei contributi in c/ impianti, l'applicazione di un eventuale criterio del costo ammortizzato non darebbe risultati significativi in quanto privi di interessi impliciti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 442,00, al netto del credito dell'esercizio precedente pari a euro 1.319,00. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.411,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 3.274,00 e del credito dell'esercizio precedente pari a Euro 1.333.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Una quota pari a Euro 568.226 del debito verso la RAS per le somme messe a disposizione per gli interventi finanziati dalle "Risorse liberate" (POR 2000-2006), ammontante complessivamente a Euro 2.382.911, è stata inserita tra i debiti oltre l'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	260.702	260.702
Debiti verso fornitori	477.936	477.936
Debiti tributari	2.809	2.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.869	1.869
Altri debiti	2.393.412	2.393.412
Debiti	3.136.728	3.136.728

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	260.702	260.702
Debiti verso fornitori	477.936	477.936
Debiti tributari	2.809	2.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.869	1.869
Altri debiti	2.393.412	2.393.412
Totale debiti	3.136.728	3.136.728

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.842.775	5.059.003	(1.216.228)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.665	3.814	10.479
Risconti passivi	5.052.338	(1.220.042)	3.832.296
Totale ratei e risconti passivi	5.059.003	(1.216.228)	3.842.775

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Riscontio Contributi consortili art 6 Statuto Sociale	36.465
Risconto passivo Contributi in c/ impianti	3.735.961
Risconto passivo Contributi c/ capitale Oneri PLuriennali	59.870
Ratei Passivi Costi sospesi del personale	4.710
Altri raiei passivi	5.769
	3.842.775

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.961.674	2.676.773	284.901

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	750.439	373.561	376.878
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.899)	9.611	(11.510)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	21.578	6.133	15.445
Altri ricavi e proventi	2.191.556	2.287.468	(95.912)
Totale	2.961.674	2.676.773	284.901

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, si riferiscono ai servizi effettuati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, si riferiscono ai costi sostenuti per i collaboratori per i servizi resi nell'ambito della realizzazione del progetto per "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari".

Tra gli altri proventi si segnala l'iscrizione dei contributi dei soci a copertura delle spese generali maturati ai sensi dell'art. 6 .1 dello Statuto sociale per Euro 173.428 e l'imputazione delle quote dei contributi in c/ impianti correlati alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio per Euro 1.943.785

Con la stessa tecnica dei risconti sono stati gestiti i contributi in c/ capitale ricevuti nell'ambito del progetto POR e pertanto vengono imputate nel c/ economico le quote del contributo correlate allo stanziamento in bilancio delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	750.439
Totale	750.439

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	750.439
Totale	750.439

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.911.681	2.637.821	273.860

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.316	1.175	5.141
Servizi	731.167	306.725	424.442
Godimento di beni di terzi	10.042	9.943	99
Salari e stipendi	67.006	80.662	(13.656)
Oneri sociali	20.516	16.670	3.846
Trattamento di fine rapporto	4.501	5.663	(1.162)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		16.418	(16.418)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.952	75.114	(8.162)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.956.210	2.080.280	(124.070)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	48.971	45.171	3.800
Totale	2.911.681	2.637.821	273.860

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta dalla società nel corso del 2018.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione la voce più rilevante è riferita ai diritti per l'utilizzo delle radiofrequenze ammontanti, nell'esercizio, a Euro 43.276.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(42.214)	(35.525)	(6.689)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		140	(140)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(42.214)	(35.665)	(6.549)
Utili (perdite) su cambi			

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Totale	(42.214)	(35.525)	(6.689)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.214
Totale	42.214

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					11.199	11.199
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					31.015	31.015
Interessi su finanziamenti						
Arrotondamento						
Totale					42.214	42.214

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.779	3.427	4.352

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	7.779	3.427	4.352
IRES	1.761		1.761
IRAP	6.018	3.427	2.591
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	7.779	3.427	4.352

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante }:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.779	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.867
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Contributi in conto impianti	(17.761)	
Totale	(17.761)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Emolumento Amministratore non corrisposto	10.400	
Totale	10.400	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
	73.720	
Totale	73.720	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese Gestione autoveicoli	543	
Sopravvenienze passive non deducibili	3.173	
Contributo in c/ capitale non imputato a conto economico	22.202	
Sanzioni	529	
Contributo conto capitale imputato c/ economicità tassato	(63.888)	
Perdite Esercizi precedenti scomputabili	(29.358)	
Totale	(66.799)	
Imponibile fiscale	7.339	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.761

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	142.016	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	106.742	
Deduzione cuneo fiscale	(43.377)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	205.381	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	6.018
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	205.381	
IRAP corrente per l'esercizio		6.018

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate e/o differite.

In particolare, non sono state iscritte imposte anticipate derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio in Quanto, per le stesse, non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai			
Altri			
Totale	3	3	

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	10.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
ALTRE		
Quote	105.000	1
Totale	105.000	

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2019 tra le società partecipanti al consolidamento.

		Operazioni ITS Città metropolitana S.c.a.r.l. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito

Stato Patrimoniale	Risconto Quota Contributo Consortile art 6		€ 16.233,63		
	Fatture da emettere Comune di Cagliari per partecipazione alle spese di gestione dei sistemi anno 2019 (attivo circolante > voce crediti entro 12 mesi > verso clienti)	€ 303.622,31			
	Partecipazione al Capitale Sociale ITS (Patrimonio netto > capitale Sociale)		€ 35.720,00		
	Fatture da ricevere Comune di Cagliari per compenso prestazioni ex RUP Domenico Marras - presenti in bilancio dall'esercizio 2008 (voce debiti entro 12 mesi > verso fornitori)		€ 15.618,48		
Conto Economico	Partecipazione alle spese di gestione dei sistemi da parte del Comune di Cagliari per l'anno 2019 (valore della produzione > voce ricavi delle vendite e prestazioni)				€ 303.622,31
	Contributo consortile Comune di Cagliari anno 2019 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi > ricavi diversi)				€ 58.998,59
		Operazioni ITS Città metropolitana S.c.a.r.l. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Risconto per contributi Consortili art. 6 Statuto		€ 13.025,07		
	Fatture da emettere CTM S.p.A. per partecipazione alle spese di gestione dei sistemi anno 2019 (attivo circolante > crediti entro 12 mesi > verso clienti)	€ 107.901,81			
	Crediti per fatture emesse (Crediti Vs. Clienti)	0			
	Spese Progetti POR FESR capitalizzate – Quota personale distaccato (immobilizzazioni immateriali > altre immobilizzazioni immateriali)	€ 14.957,95			
	Partecipazione al Capitale Sociale ITS (Patrimonio netto > capitale Sociale)		€ 28.660,00		
	Fatture da ricevere Ctm S.p.A. per spese personale anno 2019 (debiti entro 12 mesi > verso fornitori)		€ 157.767,74		
	Contributo consortile CTM Spa anno 2019 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi > ricavi diversi)				47.337,62
	Partecipazione alle spese di gestione dei sistemi da parte del CTM S.p.A. per l'anno 2019 (valore della produzione > ricavi delle vendite e prestazioni)				€ 183.503,20

Conto Economico	Spese per distacco del personale CTM Spa anno 2019 costi del personale			81.383,96	
	Servizi amministrativi e Manutenzione apparati anno 2019 CTM S.p.A. (costi della produzione > per servizi)			€ 65.379,71	
		Operazioni ITS Città metropolitana S.c.a.r.l. - Abbanoa S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Deposito cauzionale Abbanoa (attivo circolante > voce crediti entro 12 mesi > verso altri)	€ 1.901,28			
	Fornitori		€ 42,63		
Conto Economico	Canone di locazione Stazioni radio base (costi della produzione > per godimento beni di terzi)			€ 8.128,60	
	Ricavo addebito 50% imposta di registro contratti di locazione Stazioni radio base (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi > ricavi diversi)				€ 40,65

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	105.000	1
Totale	105.000	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato ed in linea con le norme approvate con il regolamento consortile.

In particolare la società ha posto in essere operazioni con i seguenti soggetti:

CTM Spa : Le operazioni riguardano principalmente servizi tecnici amministrativi legati alla fase di realizzazione del Progetto POR erogati dalla CTM S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, sono stati inoltre effettuati servizi a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo diretto dei

sistemi di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari. L'ammontare dei servizi ricevuti ammonta a Euro 65.379,71 ; l'ammontare del rimborso per personale distaccato ammonta a Euro 96.341,91 di cui 14.957,95 relativi a spese direttamente afferenti la realizzazione del progetto di investimenti e capitalizzati.

L'ammontare dei servizi erogati invece è pari ad Euro 183.503,20 e risulta determinato secondo quanto stabilito dalla delibera dell'assemblea dei soci per i servizi legati all'utilizzo del sistema da parte dei soci.

L'ammontare della quota del contributo per la copertura delle spese generali di cui all'art 6 dello statuto sociale ammonta a Euro 47.337,62.

Comune di Cagliari : Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato i servizi legati all'utilizzo diretto dei sistemi, per un importo di Euro 303.622,31.

L'ammontare della quota del contributo per la copertura delle spese generali di cui all'art 6 dello statuto sociale ammonta a Euro 58.998,59

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnala alcun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Peraltro la società non ha subito particolari conseguenze negative a seguito dell'emergenza COVID in questi primi mesi del 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le somme ricevute dalle pubbliche amministrazioni non relative a prestazioni a carattere sinallagmatico sono state le seguenti:

Ente	Natura	Importo
Comune di Cagliari	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 58.999,00
Comune di Quartu S. E.	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 26.344,00
Comune di Selargius	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 9.728,00
Comune di Monserrato	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 7.961,00
Comune di Assemini	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 4.939,00
Comune di Elmas	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 5.979,00
Comune di Decimomannu	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 3.881,49
Città Metropolitana	Quota contributo consortile art 6 – Copertura spese gestione	€ 8.258,48
Regione Sardegna	Contributo POR FESR 2014-2020 maturato	€ 769.983

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio presenta un risultato finale a pareggio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' Amministratore Unico
Dott. Bruno Useli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____